

FAX 2023870800

All'attenzione Dott.ssa Serena Cantoni

DOMANDA PER IL FONDO UMANITARIO CAMPITELLI 2010

Importo richiesto al fondo benefico Anthony Campitelli 2010	€ 3.000,00 (tremila/00)
Nome del Responsabile del Progetto	Prof. LAURIA LUIGI (Dirigente di Comunità per le Attività Sociali)
Indirizzo del responsabile del progetto	Via Belvedere 52 – 66034 Lanciano (Ch) Italy
Telefono	+390872716957
Cellulare	+393339310456
Fax	+390872716957
Email	eusanio@laicprovinciale.it
Sito Web	www.laicprovinciale.it
Nome dell'organizzazione	Libera Associazione Invalidi Civili
Nome del presidente Intercomunale	Prof. LAURIA LUIGI


Missione dell'organizzazione:


La Libera Associazione Invalidi Civili (L.A.I.C.) riconosciuta Ente Morale con personalità giuridica di diritto privato ex art.12 del C.C. ed art. 1 della legge n°13 del 12 Gennaio 1991, con Decreto del Ministero dell'Interno in data 18 Marzo 1998, con sede Intercomunale nel Comune di Sant'Eusanio del Sangro via Castellata "edificio polivalente gentilmente offerto dal Comune di Sant'Eusanio del Sangro", confinante con il comune di Castel Frentano, instaurando da un paio di anni un Sodalizio con l'Amministrazione Comunale di Castel Frentano per agevolare i circa 500 Soci che regolarmente sono iscritti alla Libera Associazione Invalidi Civili residenti nel comune di Castel Frentano.


L'Associazione non ha scopo di lucro ma si propone finalità morali ed assistenziali aiutando i Soci nelle pratiche per il riconoscimento dei benefici previsti dalle disposizioni vigenti in materia di invalidità civile, accompagnamento ed handicap, facendosi interprete dei loro bisogni presso le competenti Autorità, le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti che hanno per scopo la rieducazione e l'assistenza degli Invalidi Civili.


Essa, inoltre, persegue finalità di solidarietà sociale nel campo dell'assistenza sociale e socio sanitaria, della ricerca scientifica, della formazione, della tutela dei diritti civili a favore di persone svantaggiate in situazione anche di disabilità intellettiva e relazionale affinché a tali persone sia garantito il diritto inalienabile di una vita libera e tutelata, il più possibile indipendentemente nel rispetto della propria dignità.

Inoltre il sodalizio assicura ai propri iscritti le seguenti forme di assistenza:


 Assistenza giuridica a mezzo professionisti convenzionati e gabinetti medici convenzionati;


 Consulenza amministrativa per il più sollecito svolgimento delle pratiche di invalidità civile ed accompagnamento o handicap;


 Consulenza amministrativa per le pratiche di natura personale dell'Invalido Civile presso Istituti di Credito, Enti di Stato, Parastato o verso privati, assistenza a cooperative sociali;

 Istituzione dei Centri di Assistenza , rieducazione e riabilitazione, palestre sportive, centri di assistenza per i figli degli Invalidi Civili e figli dei sostenitori dell'Associazione, non ché centri e soggiorni per anziani. Apertura di Centri Socio Culturali, Ricreativi, sportivi con spaccio e ristoro riservato esclusivamente ai soci e sostenitori dell'Associazione **L.A.I.C.** . Detti Centri sono aperti in diverse città nel territorio nazionale ed anche all'Estero.


Il Sodalizio Intercomunale **L.A.I.C.** quale struttura della Sede Nazionale e Regionale esplica la propria funzione assistenziale anche attraverso lo sviluppo di altre attività atte a:


 Stabilire e mantenere i rapporti con gli Organi Politici ed Amministratori Locali e con i Centri Pubblici e Privati operanti nel settore dell'invalidità civile e della disabilità in genere;


 Promuovere e partecipare ad iniziative anche in ambito amministrativo e giudiziario a tutela della categoria per gli invalidi;

 Promuovere la ricerca, la prevenzione, la riabilitazione ed il recupero sociale dell'invalido fornendo alle famiglie informazioni di primo e secondo livello socio – sanitario per il pieno reinserimento dell'invalido stesso nel contesto sociale;

 Promuovere altresì all'integrazione scolastica degli adolescenti;

 Promuovere le informazioni dei docenti e personale di sostegno agli invalidi civili;

 Costruire, ove possibile, di concerto con gli Enti Locali, Centri di ritrovo ed accoglienza diurno per invalidi, centri di formazione, aggregazione, ecc.. ;

 Promuovere e mantenere siti internet ed altri mezzi per la pubblicazione e la diffusione di informazioni che trattano la problematica dell'invalidità e della disabilità;

 Organizzare soggiorni climatici per invalidi ecc.. iscritti.

PROGETTO

PROGETTO DELLA LIBERA ASSOCIAZIONE (LAIC) SEDE INTERCOMUNALE (CH) PER LA REALIZZAZIONE A CASTEL FRENTANO (CH) DI UN CORSO DI FORMAZIONE DENOMINATO **“INFORMAZIONI COMPORTAMENTALI E GIURIDICHE PER FAMILIARI E BADANTI”** RIVOLTO A FAMILIARI DI PERSONE MENO ABBIENTI, INVALIDI CIVILI E PORTATORI DI HANDICAP NEL TERRITORIO DI CASTEL FRENTANO.

PREMESSA

L'associazione non ha scopo di lucro, ma si propone finalità morali e assistenziali aiutando i soci nelle pratiche per il riconoscimento dei benefici previsti dalle disposizioni vigenti in materia di invalidità civile, facendosi interprete dei loro bisogni presso le competenti autorità, le pubbliche Amministrazioni e gli Enti che hanno per scopo la rieducazione e l'assistenza degli invalidi civili. L'Associazione assicura ai propri iscritti tutte le forme di assistenza riportate specificamente ai punti **A-B-C-e D** “art.2 “ dello Statuto Nazionale della **L.A.I.C.** Da un monitoraggio fatto in questi ultimi anni su un campione di 1500 Soci nel nostro territorio di appartenenza la Provincia di Chieti, dove registriamo all'incirca 3200 Soci regolarmente iscritti nell'anno 2010, che non sono mai stati organizzati da Enti preposti, Cooperative di Categoria e Associazioni di categoria e non, incontri con informazioni dettagliate con persone coinvolte nell'assistenza del proprio familiare nel proprio domicilio. Questi incontri dovrebbero esporre argomenti importantissimi come :

- Le informazioni comportamentali per poter aiutare al meglio la persona Invalida e Portatore di Handicap nel proprio domicilio da Familiari e Badanti.
- L'aspetto giuridico a tal proposito.

Tutto ciò che si è fatto precedentemente non è stato sufficiente ad informare correttamente le persone che si dedicano all'assistenza del proprio familiare. Questa scarsa informazione ha portato i familiari a sottovalutare il problema e ad avere un pensiero superficiale che tende solo a danneggiare la persona meno abiente, Invalida e Portatore di Handicap.

Destinatari:

Il progetto è rivolto a tutti i cittadini italiani o appartenenti alla comunità europea residenti nel territorio di Castel Frentano che abbiano nel proprio nucleo familiare una persona meno abiente, Invalido Civile o Portatore di Handicap.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il Progetto consiste in 10 incontri nel Comune di Castel Frentano. Ogni incontro ha una durata di 4 ore da realizzarsi in una sede che possa ospitare almeno 50 persone.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO PER OGNI INCONTRO.

L'incontro viene diviso in due punti:

1. Aspetto Comportamentale
2. Aspetto Giuridico.

L'aspetto Comportamentale è diviso in dodici Argomenti e precisamente :

LA CASA	INCIDENTI DOMESTICI	LA SEDUTA	L'ABBIGLIAMENTO	OSSIGENOTERAPIA
IL BAGNO	ALIMENTAZIONE ALZHEIMER	MOVIMENTO E CAMMINO PIAGHE DA DECUBITO	CAMBI di POSIZIONE	LA CUCINA

L'aspetto Giuridico è rappresentato in un unico argomento riguardante l'inquadramento della badante come lavoratore dipendente con tutte le sue regole che cita il contratto di lavoro a riguardo, diviso in 54 capitoli e precisamente:

Le tappe per l'assunzione	I contributi INPS	I contributi in caso di sanatoria	
La scelta	La lettera	Il contratto: l'inquadramento	Il contratto: le tipologie
I documenti	Il permesso	In attesa del primo permesso	Il rinnovo
La retribuzione globale di fatto	La regolarità contributiva	Lo stipendio	Il negoziato
La prova	Le comunicazioni	Il modello Q	Il giorno di riposo
L'orario di lavoro	Gli straordinari	Quando l'assenza è giustificata	Le festività
Le festività: gli esempi	Le ferie	Le ferie: un esempio	Contributi a forfait
In vacanza, ma quando?	Assistenza ai non autosufficienti	Lo sconto fiscale	La busta paga
La retribuzione: gli esempi	Maternità: i diritti	Maternità: i doveri	La malattia
La malattia: chi paga	L'assistenza notturna	La scadenza di Ottobre	I motivi della risoluzione
Le dimissioni	Il recesso del datore	Il TFR	La tredicesima
Il calcolo della tredicesima	Alloggio durante la maternità	Quante sono le badanti	La badante in condominio
La formazione delle badanti	Formazione: qualche esempio		In vacanza con la badante
Il congedo matrimoniale	Se si cambia Comune	L'identikit della badante e della famiglia	L'iter per chi ha richiesto la sanatoria

OBIETTIVO FINALE

L'Associazione si pone come obiettivo finale che avvenga la divulgazione e l'educazione in modo corretto e veritiero delle INFORMAZIONI COMPORTAMENTALI E GIURIDICHE elencate nel PROGETTO verso i familiari e badanti che assistono le persone Invalidi e portatori di Handicap nel proprio domicilio.

COSTO DEL PROGETTO PER OGNI INCONTRO

Il costo totale del progetto per ogni seduta è di €300,00 (Trecento/00) che viene così ripartito:

Gestione logistica (edificio)	Comune di Castel Frentano
Materiale divulgativo	€ 300,00
Supporto logistico di amplificazione	LAIC
Supporto logistico informatico multimediale	LAIC
Relatori e moderatori	LAIC

IL COSTO TOTALE DI 10 INCONTRI E' DI € 3.000,00 (TREMILA/00)

Il sottoscritto Luigi Lauria dichiara di non avere mai fatto richiesta di sovvenzione NIAF, inoltre con la presentazione di questa domanda affermo che i fatti esposti in essa sono complete e veritiere. Capisco che se il progetto riceve una concessione finanziaria, le dichiarazioni false e/o omissioni fatte da me in questa domanda risulteranno nella cancellazione immediata e restituzione dei soldi sovvenzionate dal Fondo Campitelli e la NIAF.

**Presidente Intercomunale L.A.I.C.
Luigi Lauria**

Sant'Eusanio del Sangro 08 Luglio 2010